



ENIL Italia Onlus

European Network on Independent Living

Carmagnola, 12 ottobre 2022

Alla cortese attenzione:

**Dott. M. Marrone, Assessore alle politiche sociali e dell'integrazione socio-sanitaria
e p.c. Dott. Francesco Graglia, Vicepresidente del Consiglio Regionale.**

Nell'ultimo incontro telematico del 30 settembre u.s., in risposta ai rilievi presentati con nostra lettera precedente del 25 giugno, l'Assessore ha manifestato la decisione elaborata dalla Giunta regionale di aumentare le risorse attualmente stanziare nel Bilancio di previsione finanziario del capitolo n. 153772, Collegato al Disegno di Legge n. 181 "Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024". Nello specifico, sul capitolo relativo ai Progetti di Vita Indipendente che attualmente stabilisce un finanziamento dedicato di 2.685.374 €, è stato ipotizzato un aumento di 1 mil di € per l'anno in corso e 1 mil di € proveniente da rimodulazioni dei capitoli di spesa nazionali non usati. Con l'ODG n: 797: "Progetti di Vita indipendente la Giunta era stata invitata inoltre a prevedere Linee guida uniformi e parità di trattamento economico in tutto il Piemonte per efficacemente contrastare le grosse diseguaglianze interpretative derivate dai differenti regolamenti creati dagli Enti locali.

Vogliamo innanzitutto manifestare il nostro ringraziamento alla Dirigenza dell'Amministrazione regionale per aver finalmente deliberato un aumento di risorse sul capitolo Vita Indipendente, per procedere come più volte richiesto, sia per rivalutare gli attuali importi dei singoli piani personalizzati e sia per ampliare la platea dei richiedenti, in particolare per le persone con disabilità intellettiva e della sfera relazionale.

Il primo importantissimo e necessario nodo da risolvere è quello di arginare il proliferare dei differenti regolamenti creati ad hoc dai Consorzi che, alterando i criteri di accesso della DGR regionale 16-5-19 n. 51-8960, in particolare sull'ISEE e sugli importi massimali, impediscono di fatto la realizzazione di quegli stessi principi dichiarati nelle more degli stessi. A titolo di esempio in tutti i regolamenti si enuncia nei principi generali che: "i progetti di vita indipendente sono finalizzati all'assunzione di assistenti personali che consentano alle persone disabili di raggiungere la loro piena autonomia". Ci chiediamo come sia possibile per le persone con disabilità in stato di handicap grave poter raggiungere la *piena autonomia* con un contributo mensile che non potrà mai garantire le norme applicative di contratti nazionali di lavoro? Fermo restando il gravissimo problema delle enormi diseguaglianze prodotte.

È evidente quindi che, anche a fronte di un aumentato fondo regionale specifico, tali regolamenti, diseguali e limitanti, non potranno mai permettere alle persone con disabilità che non possono vivere senza una assistenza giornaliera e continua di vivere nelle proprie case.

Occorre quindi modificare opportunamente la DGR regionale per salvaguardare i piani personalizzati ed eliminare le diseguaglianze tra finanziamenti create nel territorio regionale.

Deve essere innanzitutto decretata una autorevole posizione da parte della Regione che, con apposito atto, vincoli il finanziamento destinato agli Enti locali e impedire ogni modifica ai criteri applicativi. Soltanto su richiesta specifica e motivata del titolare del piano personalizzato finanziato



ENIL Italia Onlus **European Network on Independent Living**

si procederà al matching con l'Ente locale di riferimento per eventuali modifiche o rivalutazioni. La verifica deve comunque rimanere in capo alla Regione.

Ribadiamo di seguito la sintesi delle nostre richieste alle quali seguirà un prospetto di interventi economici redatto sulla base dei monitoraggi forniti.

- modifica e aggiornamento dell'attuale DGR regionale del 2019;
- eliminazione delle richieste ISEE per il finanziamento Vita Indipendente;
- eliminazione del massimale mensile;
- finanziamento vincolato agli Enti locali con specifico atto regionale;
- garanzia sulla continuità del finanziamento regionale;
- garanzia dei progetti personalizzati attivati già dal 2003;
- rendicontazione semplificata con franchigia del 10% per situazioni di emergenza e imprevisti;
- creazione gruppo ristretto regionale con ENIL Italia focalizzato sulla tematica Vita Indipendente;
- promozione sul territorio di eventi per la conoscenza e lo sviluppo dei piani personalizzati;
- monitoraggio annuale di verifica.

Con tali presupposti da realizzare al più presto si potrà finalmente ottenere:

- rivalutazione ed aumento dei massimali attuali su specifica richiesta degli interessati;
- ampliamento della platea dei fruitori, in particolare per le persone con disabilità intellettiva e della sfera relazionale;
- azzeramento della lista d'attesa esistente;
- diffusione del diritto di vivere a casa propria e in modo indipendente per tutte le persone con disabilità che ne fanno richiesta.

Rinnovando la nostra piena disponibilità e in attesa di riscontro l'Associazione scrivente porge distinti saluti.

Per ENIL Italia il presidente:
Germano Tosi

Con la collaborazione di:

Igor Calcagno, presidente Associazione O.B.A. (Osservatorio Barriere Architettoniche di Fossano ODV)